

Settimana dei diritti umani

Dall'esperienza di Voci per la Libertà per i diritti umani nasce un grande festival multidisciplinare per promuovere i diritti umani attraverso l'arte e la cultura.



CHI SIAMO

Una rete diffusa di associazioni ed enti del territorio polesano che si unisce attorno ad un progetto comune nella collaborazione e trasmissione di importanti messaggi che partono dal capoluogo dà modo di creare:

- un'identità e direzione specifica in cui andare a livello associativo e comunitario e diventare esempio e punto di riferimento per le altre città circostanti
- migliorare il contesto in cui tutta la comunità vive
- coinvolgere quelle che sono considerate le fasce più deboli, le "minoranze" sia in testimonianze, sia in fatto di integrazione all'interno della comunità



SOGGETTO CAPOFILA

L'Associazione Voci per la Libertà, da oltre 20 anni a fianco di Amnesty International Italia, impegna tutte le proprie energie nella promozione dei diritti umani attraverso la musica di qualità e l'aggregazione giovanile, realizzando eventi e prodotti culturali di alto livello.

Tutte le proposte artistiche dell'Associazione Culturale Voci per la Libertà sono volte a promuovere la cultura dei diritti umani e le campagne di Amnesty International.

L'Associazione, in oltre vent'anni di storia, ha dato vita a tantissimi eventi in tutta Italia, favorendo l'espandersi di una cultura che, partendo dal cuore, vuole essere un megafono per tutte le voci che hanno un messaggio di rispetto e tolleranza da diffondere.



UNA STORIA CHE CRESCE E SI EVOLVE

Dopo la XXV edizione di Voci per la Libertà - Una canzone per Amnesty nasce l'esigenza di ampliare la proposta artistica e culturale per creare un vero e proprio festival dei diritti umani multidisciplinare che coinvolge tutto il centro della città di Rovigo e non solo.

Perché questi temi possano entrare nel cuore prima che nella mente, c'è bisogno di trasformarli in emozioni mediante il potere immediato ed empatico dell'arte e della cultura. Il festival proporrà un corposo cartellone artistico, che nasce dalla forza creativa di Voci per la Libertà - Una canzone per Amnesty e dall'unione delle esperienze di decine di associazioni del territorio impegnate nella promozione dei diritti umani, della cultura e dell'arte.

È questo il valore fondante che il festival vuole promuovere attraverso le diverse forme artistiche e non solo.

Consapevoli che le arti sono uno strumento di formazione e crescita di consapevolezza, un vero e proprio mezzo educativo per la realizzazione di una cultura universale dei diritti umani.



SETTIMANA DEI DIRITTI UMANI

Un evento che sceglie di utilizzare diversi linguaggi dell'arte come strumento di educazione alla cittadinanza attiva e lavorare nei seguenti ambiti: Cultura, Diritti Umani, Politiche Giovanili, Politiche Sociali, Sport, Turismo, Cooperazione internazionale il tutto legato dal filo rosso dei diritti umani.

Il progetto non avrà luogo però in una sola settimana, ma inizierà con un'anteprima ad Adria (RO), una settimana di eventi a Rovigo, un evento intermedio a Faenza (RA) e un evento finale a Rovigo nel week end del 10 dicembre, anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani.

Si tratterà di una serie di appuntamenti e attività culturali che di volta in volta focalizzeranno l'attenzione su specifiche tematiche legate alla Dichiarazione universale dei diritti umani: dall'accoglienza dei rifugiati al contrasto della povertà, dal contrasto alla violenza di genere all'inclusione di detenuti ed ex-detenuti, dalla giustizia climatica alla sostenibilità ambientale.

Le tematiche verranno sviluppate attraverso l'arte: concerti, proiezioni, rappresentazioni teatrali, installazioni artistiche, opere di street art e rigenerazione urbana, flashmob, camminata, bicicletata, laboratori per bambini, mostre, momenti di dibattito, presentazioni di libri, aperitivi culturali/letterari.

Sono temi di rilevanza sociale ed etica e l'idea è proprio quella di proporre percorsi partecipati che promuovano una cultura della pace, della non violenza e non discriminazione, basato sul riconoscimento e rispetto dei diritti umani.

Verranno coinvolti diversi ospiti: musicisti, scrittori, attori, testimoni e influencer attivi nella difesa dei diritti umani per avvicinare anche il pubblico più giovane.

L'attrattiva che i personaggi dello spettacolo hanno nei confronti della collettività fa sì che i messaggi di cui si fanno portavoce catturino l'attenzione del pubblico, suscitino il dibattito e una considerazione attenta, promuovano il senso critico e assurgano a modelli e stili di vita da seguire.



VOCI PER LA LIBERTÀ – UNA CANZONE PER AMNESTY

Clou del progetto sarà la XXVI edizione di Voci per la Libertà - Una Canzone per Amnesty, il festival musicale che celebra artisti emergenti e grandi ospiti che si sono distinti per la loro sensibilità verso il tema dei diritti umani. In questo lungo periodo il festival è stato un vero canalizzatore, ed un sempre più efficace megafono, per tutti quei musicisti che anno dopo anno hanno scelto di mettersi in gioco, di creare qualcosa di nuovo e personale che andasse a sostegno di un ideale: difendere i diritti umani. In un presente musicale costellato di universi privati Voci per la libertà si pone come un'istituzione controcorrente, un richiamo all'impegno sociale, alla responsabilità che essere artista e comunicatore richiede. Il festival si contraddistingue in particolar modo per il Premio Amnesty International Italia nelle sezioni Emergenti e Big.

In questo quarto di secolo sono stati migliaia di artisti emergenti che hanno messo la loro musica a disposizione della promozione dei diritti umani. Non possiamo però non citare i vincitori del Premio Amnesty International Italia nella sezione Big e i numerosi altri nomi noti della musica italiana che hanno calcato il palco del festival.

Tra questi: Ivano Fossati, Negramaro, Modena City Ramblers, Paola Turci, Subsonica, Carmen Consoli, Simone Cristicchi, Fiorella Mannoia, Mannarino, Edoardo Bennato, Nada, Brunori sas, Niccolò Fabi, Roy Paci, Margherita Vicario, Diodato, Levante, Enrico Ruggeri, Africa Unite, Marlene Kuntz e tantissimi altri.



PERCHÉ SOSTENERCI

Per poter realizzare un festival di tale portata la programmazione è fondamentale e il fare rete e sviluppare collaborazioni è da sempre tra le caratteristiche specifiche del festival. Il Festival consente di far conoscere il territorio e tutti i partner legati alla manifestazione ad un numero elevato di cittadini di tutte le età e quindi di avere un ritorno d'immagine estremamente elevato tenendo conto dell'importante campagna di comunicazione e promozione legata ai vari eventi.

DIVENTA NOSTRO SOSTENITORE:

- per diventare partner e sostenitori di iniziative ad alto valore culturale e umanistico di lungo periodo
- per fare rete con altre grandi istituzioni e realtà del panorama locale e nazionale
- per giovare della grande visibilità multicanale legata alle iniziative del festival



ASSOCIAZIONE Voci per la Libertà
Via Paganini, 16 – 45010 Villadose (RO)
www.vociperlaliberta.it